

**COMUNE DI FERRARA
PROVINCIA DI FERRARA**

**RICHIESTA DI APPROVAZIONE DI PIANO URBANISTICO ATTUATIVO
PER AREA LIMITROFA A VIA VALLE RILLO E AREA IN VIALE VOLANO
A FERRARA (SCHEDA POC 6 ANS-01)**

ALL. Q – RELAZIONE STORICA SULL'USO DEI SUOLI

DITTA RICHIEDENTE

Andriotto Roberto

Ellegi s.r.l.

Edilferro di Bonini Rovedo & C. s.a.s.

Idrocalor di Brina Sergio & C. s.n.c.

PROGETTISTA

Arch. Marcello Bosi

GENNAIO 2018

L'area oggetto della presente relazione è collocata al limite tra la zona edificata della città a nord e la zona rurale di via Boschetto a sud, separate dal limite fisico della ferrovia Ferrara-Codigoro. A ovest e a est confina con aree di recente urbanizzazione ed edificazione caratterizzate quasi esclusivamente da destinazioni residenziali.

L'ambito del Piano Particolareggiato comprende due aree limitrofe a via Valle Rillo: una di dimensioni maggiori, catastalmente identificata al foglio 195 mappale 2251 e una, di dimensioni minori, catastalmente identificata al foglio 195 mappali 2174 e 2247. Un secondo ambito, destinato alla cessione al Comune di Ferrara senza la realizzazione di opere, è situato in via Volano e catastalmente identificato al Foglio 162 mappale 2561.

CARATTERIZZAZIONE GEOLOGICA

L'area, nel suo complesso, visivamente è caratterizzata da terre incolte mantenute a prato; la stratificazione geologica prevede argille e argille sabbiose in superficie e argille, limi e sabbie limose più in profondità.

Le terre, in alcuni punti, sono risultate sature d'acqua già alla profondità di 0.80-0.90 m.

DESTINAZIONE D'USO URBANISTICA

La zona meridionale dell'area di dimensioni maggiori nelle previsioni del P.S.C. ricade in una fascia di mitigazione-compensazione ambientale che costeggia la ferrovia. Le porzioni restanti

PRESENZA DI ATTIVITA'/MANUFATTI

L'area oggetto di Piano Particolareggiato risulta ad oggi ineditata e non ci sono situazioni indicative di contaminazione del sito che facciano pensare ad un suo impiego legato attività antropiche di tipo produttivo come serbatoi, vasche, zone di stoccaggio, ruderi o maceri.

Presumibilmente, infatti, il lotto è stato impiegato per produzioni agricole, fino all'acquisto da parte della Pubblica Amministrazione.